



Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO l'articolo 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

VISTO l'articolo 2545 terdecies c.c.;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI in particolare gli artt. 7 e 21 quinquies della citata legge n. 241/90;

VISTO il decreto direttoriale del 1 agosto 2011, n. 430/2011, con il quale la società cooperativa "COSERVICE SOC. COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE", con sede in TIRANO (SO) – (codice fiscale 12423470157), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la Rag. Vanessa Giammatteo ne è stata nominata Commissario liquidatore;

VISTA la richiesta di applicazione di misure cautelari personali e reali avanzata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e la conseguente ordinanza n. 7287/2020 R.G. G.I.P. emessa dal Giudice per le indagini preliminari in data 30 aprile 2020, con la quale è stata disposta nei confronti della Rag. Vanessa Giammatteo e altri, la misura cautelare personale della custodia in carcere, nonché il sequestro preventivo dei beni;

TENUTO CONTO che nella fattispecie, sussistendo evidenti e motivate ragioni di pubblico interesse, si è provveduto ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241/90 a dare comunicazione dell'avvio del procedimento di sospensione all'interessata con nota ministeriale n. 0147537 del 13 maggio 2021, in applicazione dell'art. 21 quater, secondo comma, della legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che dall'esame della prima relazione informativa, depositata dal Commissario nominato in una procedura di scioglimento per atto dell'autorità, sono emersi fatti rilevanti, che evidenziano gravi comportamenti e azioni di mala gestio da parte della Rag. Vanessa Giammatteo nel proprio ruolo di Commissario liquidatore;



RITENUTO il venir meno del rapporto fiduciario con il predetto professionista;

RITENUTO necessario dover disporre in via d'urgenza, in luogo della sospensione, la revoca e la contestuale sostituzione della Rag. Vanessa Giammatteo dall'incarico di Commissario liquidatore della società cooperativa sopra indicata, anche al fine di scongiurare il reiterarsi di tali situazioni in altre procedure affidate al predetto Commissario;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241/90, di non procedere a dare comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca all'interessata, valutate le particolari esigenze di celerità del procedimento derivanti dalla sopra rappresentata necessità, nonché in considerazione del fatto che nel termine concesso il Commissario non ha presentato le proprie controdeduzioni all'avvio del procedimento di sospensione;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato individuato dalla banca dati informatica sotto richiamata, a cura della competente Direzione Generale, nell'ambito di un cluster selezionato con criterio di prossimità territoriale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del Direttore Generale del 4 aprile 2018 recante "Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545 terdecies, 2545 sexiesdecies, 2545 septiesdecies, secondo comma e 2545 octiesdecies c.c.", pubblicata sul sito internet del Ministero;

DECRETA

Art. 1

Per le gravi ed urgenti motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/90 il decreto direttoriale del 1 agosto 2011, n. 430/2011 è revocato nella parte relativa alla nomina della Rag. Vanessa Giammatteo quale Commissario liquidatore della società cooperativa "COSERVICE SOC. COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE", con sede in TIRANO (SO); pertanto, la Rag. Vanessa Giammatteo è revocata dall'incarico conferitole.

Art. 2

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal



curriculum vitae, è nominata Commissario liquidatore la dott.ssa Chiara Rossini, nata a Milano (MI) il 19 luglio 1981 (codice fiscale RSSCHR81L59F205R), domiciliata in Lecco (LC), Piazza Garibaldi n. 3, in sostituzione della Rag. Vanessa Giammatteo, revocata.

Art. 3

Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella GURI del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma,

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da: Giancarlo Giorgetti
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 09/11/2021 19:40:13